

Allegato A) alla deliberazione CdA n. 2 del 29.06.2016

PROGRAMMA DI CONTROLLO 2016 - 2017

Ambito tariffario Metropolitana Milanese SpA

Le competenze del controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura è posta in capo all'Ente di governo dell'ATO ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. 152/06; tale articolo, tra le altre cose, prevede al comma 1 che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli. Lo stesso art. 128 prevede altresì che, fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) organizzi un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

Il presente Programma di controllo 2016-2017 viene redatto a partire dalle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia - *Direzione Generale Ambiente, energia e reti* - mediante la d.d.g. del 01.02.2011 n. 796.

La d.d.g. n. 796/2011 prevede innanzitutto la possibilità per l'Ente di governo dell'ATO, in quanto Autorità competente preposta, di attribuire espressamente e formalmente al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'incarico di effettuare i controlli di natura amministrativa e non unicamente tecnica (competenza attribuita al Gestore dall'art. 3.2 della stessa d.d.g) sugli scarichi industriali nella pubblica fognatura, indicando specificatamente le modalità con le quali gli stessi devono essere effettuati e con la finalità di applicare le sanzioni previste dell'art. 133 comma 1) e comma 3) del D.lgs 152/06 nel caso di comportamenti da cui scaturiscono illeciti amministrativi in materia di scarichi nella rete fognaria.

Per tale ragione, in data è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, e Metropolitana Milanese SpA, gestore affidatario del SII del territorio dell'ex ATO Città di Milano, ora incluso nell'ATO Città Metropolitana di Milano a seguito dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 32/2015.

La d.d.g. del 01.02.2011 n. 796 prevede, in sintesi, che i controlli degli scarichi industriali in pubblica fognatura si articolino in:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1. Controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa di riferimento;
2. Controlli di verifica conseguenti a emergenza e superamento dei valori limite di emissione;
3. Controlli su segnalazione/richiesta di altre Autorità/soggetti.

Il presente programma, predisposto esclusivamente per il territorio corrispondente al comune di Milano (ex ATO Città di Milano), prevede complessivamente l'effettuazione di n. 120 controlli/anno; il n. di controlli è stato determinato in funzione del numero attività autorizzate, nonché tenuto conto dell'attuale dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo che sarà implementata nel corso del periodo di validità del presente programma (cfr. nota MM SpA del 16/06/2016 prot. Uff. Ambito 8400

Il campione di aziende da sottoporre ad accertamento viene definito utilizzando l'elenco delle Imprese autorizzate nonché l'elenco delle Imprese che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976, elenco quest'ultimo fornito da Metropolitana Milanese SpA. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente congiuntamente ad una serie di informazioni quali ad esempio le portate prelevate e scaricate da ciascun'impresa, la qualità dei relativi scarichi industriali dichiarate dalle utenze ed eventualmente verificate dal gestore stesso attraverso il servizio di controllo esercitato ai sensi del comma 2 del succitato art. 128. Le informazioni riguardanti la tipologia di attività, le portate prelevate e scaricate risultano essenziali al fine di definire il peso, in termini di scarico, delle singole utenze.

Per quanto attiene i controlli di cui al punto 1. la procedura per la definizione campione di utenze da sottoporre ad accertamento per il 2016-2017 è basata sulla classificazione, in base ai codici ATECO, delle imprese autorizzate o che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione, ex DPR 24 maggio 1976, attribuendo a ciascuna tipologia di scarico un potenziale inquinante (cfr. Tab. 1 – Classificazione degli scarichi) in funzione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo: a) sostanze di cui alla tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 al D.lgs. 152/06; b) sostanze pericolose "diverse" (cfr. appendice A.3 – D.g.r. 8/11045), c) altre sostanze non ricomprese nelle precedenti categorie.

Il programma segue pertanto una proposta operativa per realizzare una stratificazione del campione annuale di scarichi da sottoporre a controllo, coerente con le condizioni generali descritte nel citato art. 128 comma 1 attraverso il sotto riportato schema di classificazione degli scarichi:

Tipologia di scarico	
A	Scarichi di acque reflue Industriali Contenenti le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella e da attività che comportano la produzione, la trasformazione l'utilizzazione di tali sostanze
B	Altre sostanze non ricomprese nella categorie A
C	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/06)
D	Altri scarichi industriali

Tab. 1 – Classificazione degli scarichi

Il campione di imprese da sottoporre ad ispezione viene composto individuando, per ogni categoria di attività, un numero di controlli direttamente proporzionale all'entità della "pericolosità" dello scarico, al numero di imprese ricadente in ciascuna categoria di attività e al numero di superamenti dei limiti imposti allo scarico dalla normativa rilevati su tali imprese (tali superamenti vengono rilevati tra gli esiti dei controlli dei precedenti programmi, anni 2014 - 2015 e primo semestre 2016, nonché dall'attività svolta dal Gestore del servizio idrico integrato ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del D.lgs. 152/06).

Per i controlli di cui al precedente punto 1. il presente Programma prevede che vengano sottoposte ad accertamento n. 100 imprese operanti nel Comune di Milano.

L'esito della procedura adottata per la definizione del campione di imprese, così come sopra descritta, è il seguente:

Tipologia di scarico	Categoria attività	a	b	c	N° controlli ATO
A	Altri stabilimenti per arti grafiche (compresa la fotoincisione)	x	x	x	5
A	Fonderia \ Fonderie di getti di metalli non ferrosi \ Fonderie di ghisa di 2" fusione	x	x	x	1
A	Industrie Tessili	x	x	x	1
A	Industrie chimiche e dei derivati del petrolio e del carbone	x	x	x	1
A	Industrie della gomma	x	x	x	1

A	Industrie meccaniche (esclusa costruzione mezzi di trasporto)	x		x	3
A	Industrie metallurgiche	x	x	x	1
A	Prod. di cavi, conduttori elettrici isolati ed accessori	x	x	x	1
A	Prod. di vernici, pitture, smalti, inchiostri da stampa ed affini	x	x	x	1
A	Prod. prodotti per cosmesi, toeletta, igiene, profumerie e affini	x		x	2
A	Produzione di prodotti chimici primari	x	x	x	1
A	Produzione di specialità medicinali	x		x	2
A	Trattamenti superficiali ed elettrolitici dei metalli	x	x	x	1
B	Industrie alimentari e affini			x	2
B	Lavanderie\Lavanderia Industriale			x	2
D	Altre industrie manifatturiere			x	7
B	Autolavaggio/depositi o autorimesse con lavaggio mezzi			x	18
C	Distributori di carburante	x	x	x	17
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			x	1
C	Incenerimento rifiuti - impianti di trattamento rifiuti (esc. gruppo B)	x		x	8
D	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			x	3
D	Altro			x	9
C/B	Distributore di carburante e autolavaggio	x	x	x	12

(Tab 2 – numero imprese da sottoporre a controllo per tipologie di attività/scarico)

Partendo dal campione così predisposto, sono stati individuati, per ciascuna categoria di attività, i nominativi delle imprese da sottoporre ad accertamento mediante l'utilizzo di un algoritmo di calcolo per l'estrazione casuale degli stessi al fine di garantire un'imparziale procedura di selezione.

Il "Dettaglio analitico programma controlli 2016-2017" allegato al presente programma riporta l'esito della selezione.

I controlli di cui ai punti 2. e 3., rispettivamente i controlli di verifica conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione e i controlli su segnalazione\richiesta di altre Autorità\soggetti rappresenteranno un ulteriore 20% del campione sopra descritto, per un totale quindi 120 imprese da sottoporre a controllo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il presente programma dei controlli 2016-2017, da attuarsi nel territorio del comune di Milano (ex ATO Città di Milano), viene trasmesso ad ARPA – Dipartimento Provinciale di Milano, ai sensi dell'art. 6 della D.d.g. 796/2011, al fine di acquisire eventuali osservazione a riguardo.

Milano, 29 giugno 2016

Allegato – Dettaglio analitico programma controlli 2015-2016